

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER SPETTACOLI E TRATTENIMENTI PUBBLICI*procedimento n. 1063****all'aperto, in tendone, in strutture, ecc.*****RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO**

Ivan Devigili – tel. 0461/494829

Dott. Giovanni Antonio Renna – tel. 0461/494833

Giovina Roberta Augelli – tel. 0461/494843

serv.polamm@pec.provincia.tn.it

<http://www.provincia.tn.it>**TERMINE DEL PROCEDIMENTO**

È fissato in 60 giorni, ai sensi della L.P. 30 novembre 1992, n. 23;

peraltro, appena acquisita la documentazione mancante, si procederà, compatibilmente con il carico di lavoro, con la massima tempestività al fine di provvedere al rilascio della licenza in tempo utile.

DOCUMENTI NECESSARI (da presentare almeno 30 giorni prima rispetto alla data dell'evento)**- Modulo n. 004440 (DOMANDA)**

Il modulo potrà essere consegnato a mano, spedito o inviato tramite posta certificata al seguente indirizzo: serv.polamm@pec.provincia.tn.it.

Qualora non venga prodotto a mano, dovrà essere corredato dalla **fotocopia di un documento di riconoscimento** del richiedente. Se questo è cittadino extracomunitario, dovrà essere prodotta anche fotocopia del **permesso di soggiorno** in corso di validità.Il rilascio della licenza è vincolato all'assolvimento dell'imposta di bollo. Quindi assieme al modulo occorre produrre **n. 2 marche da bollo da € 16,00** (una deve essere applicata sulla domanda e l'altra allegata; per le istanze inviate via pec, le 2 marche devono essere applicate ed annullate sulla domanda). Nel caso di esenzione dalla imposta di bollo (ad es. O.N.L.U.S. - federazioni sportive - enti di promozione sportiva e associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciuti dal C.O.N.I.), è necessario indicare in domanda gli estremi di legge.**- Informativa Servizio Polizia amministrativa provinciale cittadino (informativa privacy)**

*A seconda della tipologia della manifestazione, delle strutture e del luogo,
devono essere allegati a corredo della domanda:*

- Modulo n. 004445 (MODELLO VERDE)

nel caso di manifestazioni all'aperto senza la presenza di alcuna struttura (sono ammessi solo palchi scoperti a disposizione degli artisti).

- Modulo n. 004446 (MODELLO GIALLO)

nel caso di manifestazioni all'aperto con modeste strutture, quali: pedane (esclusivamente non coperte) a disposizione del pubblico; palchi coperti a disposizione dei soli artisti; americane (tralicci a sostegno di casse audio e/o fari); piccoli gazebo isolati (max 3 x 3 m).

- Modulo n. 004447 (MODELLO ROSSO)

nel caso di manifestazioni che utilizzino tendoni/gazebo/pagode/tribune con capienza non superiore alle 200 persone e relative strutture accessorie.



- Modulo n. 004448 (MODELLO TEMP)

nel caso di manifestazioni con presenza di allestimenti temporanei che sono stati già oggetto di verifiche positive da parte della Commissione Provinciale di Vigilanza sui teatri ed altri locali di pubblico spettacolo (in sigla: C.P.V.) e che si ripetono annualmente alle stesse condizioni da non oltre 2 anni dalla data del verbale.

NB: PER TUTTE LE MANIFESTAZIONI che vengono effettuate in locali/strutture/luoghi non muniti di regolare licenza di agibilità ex art. 80 del T.U.L.P.S. è necessario richiedere con adeguato anticipo (minimo 30 giorni) il parere della Commissione Provinciale di Vigilanza sui teatri ed altri locali di pubblico spettacolo (in sigla C.P.V.) contattando il geom. Luigi Cofler (0461.494820) o il per.ed. Salvatore Rizzo (0461.494823).

- Autorizzazione del Comune in materia di inquinamento acustico,

ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 38-110/Leg. per gli orari richiesti.

Qualora al momento della presentazione della domanda, il richiedente non ne fosse ancora in possesso, l'istanza potrà essere comunque inoltrata al Servizio Polizia Amministrativa provinciale, mentre l'autorizzazione del Comune dovrà essere comunque acquisita e conservata sul luogo dell'evento, per eventuali controlli da parte degli organi a ciò preposti.

- Disponibilità del suolo o locale, pubblico o privato,

ai fini di evitare il rilascio di più autorizzazioni nello stesso luogo, nello stesso giorno e negli stessi orari (con tutte le relative problematiche) tale disponibilità deve essere attestata in sede di domanda; in assenza di tale attestazione (eventualmente anche in sede integrativa alla domanda) l'autorizzazione non potrà essere rilasciata.

- Requisiti morali,

il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla sussistenza dei requisiti morali previsti dall'art. 11 del R.D. 773/1931 e dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

GESTIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

Fatta salva comunque la necessità del rispetto delle prescrizioni della Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, l'organizzatore deve:

A) Per eventi con meno di 200 persone (all'aperto o al chiuso)

- indicare in domanda il nominativo del responsabile della gestione della sicurezza;
- il numero delle persone che collaborano con lo stesso ai fini della gestione della sicurezza;
- per strutture al chiuso prendere visione (con scrupolo ed attenzione), tramite il soggetto responsabile della struttura, di tutte le prescrizioni/disposizioni contenute nel "Documento Valutazione Rischi" e, se previsto, nel "Piano di gestione delle emergenze" e adottare tutte le conseguenti misure gestionali necessarie per consentire lo svolgimento della manifestazione in condizioni di massima sicurezza.

B) Per eventi con più di 200 persone:1) All'aperto o in tendone

- CONCORDARE con l'Autorità locale di P.S. (e, se possibile, con la cortese collaborazione della locale Stazione Carabinieri) le misure di sicurezza che si intendono adottare a seguito della circolare del Ministero dell'Interno di data 18/07/2018 (pubblicata, in estratto, tra le news del sito www.polizia.provincia.tn.it);
- FORMALIZZARLE in apposita **NOTA** (integrata per le manifestazioni più complesse anche da planimetria);
- TRASMETTERE tale nota allo Scrivente Servizio e per conoscenza al Comune.



Tale **NOTA** dovrà indicare in particolare:

- il nominativo del responsabile della gestione della sicurezza;
 - il numero di persone presumibilmente presenti per singolo evento;
 - il numero e la tipologia delle persone addette alla sicurezza (si ricorda a questo proposito che l'organizzatore potrà avvalersi di soggetti iscritti ad associazioni di protezione civile riconosciute, nonché di personale in pensione già appartenente alle Forze dell'ordine, alle Forze armate, ai Corpi dei Vigili Urbani, dei Vigili del Fuoco, al Servizio Sanitario o di altri operatori in possesso di adeguata formazione in materia); **si evidenzia che il numero complessivo di operatori di sicurezza addetti a tali funzioni non dovrà essere inferiore ad una unità ogni 250 persone presenti;**
 - una valutazione del rischio incendio ed il personale addetto specificatamente formato.
- 2) In strutture di tipo polivalente (palazzetti dello sport, sale polifunzionali e simili)
- rispettare la stessa procedura di cui al **NUMERO 1**;
 - prendere visione (con scrupolo ed attenzione), tramite il soggetto responsabile della struttura, di tutte le prescrizioni/disposizioni contenute nel "Documento Valutazione Rischi" e, se previsto, nel "Piano di gestione delle emergenze" e adottare tutte le conseguenti misure gestionali necessarie per consentire lo svolgimento della manifestazione in condizioni di massima sicurezza.
- 3) In strutture con agibilità specifica e per l'attività connessa (teatri, cinema, discoteche e simili)
- prendere visione (con scrupolo ed attenzione), tramite il soggetto responsabile della struttura, di tutte le prescrizioni/disposizioni contenute nel "Documento Valutazione Rischi" e, se previsto, nel "Piano di gestione delle emergenze" e adottare tutte le conseguenti misure gestionali necessarie per consentire lo svolgimento della manifestazione in condizioni di massima sicurezza;
 - indicare in domanda il nominativo del responsabile della gestione della sicurezza e il numero delle persone che collaborano con lo stesso (almeno 1 ogni 250 persone).

NB. Fattispecie particolari potranno essere valutate caso per caso.

Si ricorda inoltre l'obbligo di inoltrare alla Questura di Trento il preavviso di pubblica manifestazione (art. 18 T.U.L.P.S. R.D. 773/1931), scaricabile al link indicato in calce.

ADEMPIMENTI DI COMPETENZA DI ALTRI ENTI / AUTORITA' / ECC.

L'autorizzazione ex artt. 68 / 80 del T.U.L.P.S. non esime il titolare dall'obbligo di adempiere a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di diritti d'autore (SIAE) provvedendo, ove previsto, al regolare versamento nei termini e modi di legge, di pagare le eventuali imposte e di acquisire gli eventuali ulteriori titoli autorizzatori (licenze, autorizzazioni, concessioni, collaudi, permessi, assicurazioni, ecc.) previsti da altre norme di settore per esercitare l'attività interessata.

Si ricorda, in particolare, l'obbligo di ottemperare agli adempimenti previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 814 del 18 maggio 2015 relativamente alla **organizzazione ed assistenza sanitaria nell'evento** in programma, come da link indicato in calce.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- art. 68 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 - Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza

LINK DI INTERESSE:

- per la normativa provinciale:
http://www.consiglio.provincia.tn.it/banche_dati/codice_provinciale/clex_ricerca_per_campi.it.asp
- per la normativa nazionale:
<http://www.normattiva.it>
- estratto della circolare di data 18/07/2018 del Ministero dell'Interno per la gestione della sicurezza:
<http://www.polizia.provincia.tn.it/eventi/pagina72.html>
- per il preavviso di pubblica manifestazione:
<https://www.poliziadistato.it/articolo/329>
- organizzazione e gestione sanitaria
<https://www.trentinosalute.net/Procedimenti/Organizzazione-e-assistenza-sanitaria-negli-eventi-e-nelle-manifestazioni-programmate>

